



Scheda di sicurezza del 30/03/2015, revisione 2

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: CURZATE R WG Bianco

Codice commerciale: -

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso agricolo

Non sono ammessi altri usi

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ISAGRO S.p.A. - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Italy

Tel.: 02 40 901 276

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

msds@isagro.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente (orari ufficio: 9.00 – 18.00): Tel.: 02 40 901 209

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

Tossico per la riproduzione categoria 3

Xn Nocivo

N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:


R22 Nocivo per ingestione.


R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R62 Possibile rischio di ridotta fertilità.

R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati

 Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.

 Attenzione, Repr. 2, Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.

 Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere.

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CYMOXANIL 4,2%, RAME METALLICO 39,75% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: CYMOXANIL:

Sintomi:

Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

RAME:

Sintomi:

denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un centro antiveneni.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali specifici
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
rame ossicloruro tecnico (57-58) - CAS: 1332-40-7
TLV TWA - 1 mg/m3 (come Cu)
- 8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.
Protezione della pelle:
Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.
Protezione delle mani:
Non richiesto per l'uso normale.
Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.
Rischi termici:
Nessuno
Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali
- | | |
|--|--|
| Aspetto e colore: | Granuli, verdi |
| Odore: | Inodore |
| Soglia di odore: | Non rilevante |
| pH: | 7.75 (sospensione 1% in acqua) |
| Punto di fusione/congelamento: | Non applicabile |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | Non applicabile |
| Infiammabilità solidi/gas: | Non infiammabile (sulla base degli ingredienti) |
| Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: | Non rilevante |
| Densità dei vapori: | Non applicabile |
| Punto di infiammabilità: | Non infiammabile (sulla base dei componenti) |
| Velocità di evaporazione: | Non rilevante |
| Pressione di vapore: | Non applicabile |
| Densità relativa: | 1.18 g/ml |
| Idrosolubilità: | Insolubile |
| Liposolubilità: | Insolubile |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): | Non rilevante a causa dell'insolubilità dei sali |
| Temperatura di autoaccensione: | Non rilevante |
| Temperatura di decomposizione: | Non disponibile |

Dati riferiti a *Cymoxanil*:
Cancerogenesi:
Non classificabile come cancerogeno per ingestione (uomo)

Mutagenicità:
Test su colture di batteri o cellule di mammifero non hanno evidenziato effetti di mutagenesi.

Riproduzione:
Non tossico per la riproduzione

Teratogenicità:
Nessuna evidenza di teratogenesi (test su ratto)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola:
La sostanza non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta:
La sostanza non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione ripetuta.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi non disponibile:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Dati riferiti alla *miscela*:

Pesce –
Tossicità acuta (OECD 203):
Onchorynchus mykiss,
LC50 (96 h) = 47.3 mg/L

Invertebrati –
Tossicità acuta (OECD 202):
Daphnia magna,
EC50 (48 h): 16.5 mg/L (concentrazione nominale)

Alghe-
Tossicità acuta (OECD 201):
Desmodesmus subspicatus,
ErC50 (72h): 1.26 mg/L
EyC50 (72h): 0.299 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Dati riferiti a *Ossicloruro di rame*:

Quantità Limitata: 5 kg
Codice restrizione tunnel: (E)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs
14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002
n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di
esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento
(CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.
790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter).
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non richiesta

SEZIONE 16: Altre informazioni

Reg. Ministero della Salute n. 15622 del 25/02/2013

Frase R in sezione 3:

R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.
R22 Nocivo per ingestione.
R36 Irritante per gli occhi.
R36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R48/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per
ingestione.
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti
negativi per l'ambiente acquatico.
R62 Possibile rischio di ridotta fertilità.
R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati

Frase H in sezione 3:

H302 Nocivo se ingerito.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H332 Nocivo se inalato.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto
formazione adeguata.